

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO SUL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2011/12

In data 30/11/2011 il Dirigente Scolastico dell'I.T.E. "S. Calvino" di Trapani e le RSU di Istituto: VISTO il POF dell'Istituzione scolastica, regolarmente deliberato dal Collegio Docenti il 30/11/2011 adottato dal Consiglio d'Istituto in data 30/11/2011

VISTA la sequenza contrattuale, prevista dall'art. 85 comma 3 e dall'art 90 CCNL 2006/2009, sottoscritta in data 8 aprile 2008.

VISTO, in modo particolare, l'art. 6 del CCNL 29.11.2007

CONSIDERATO l'ammontare dell'assegnazione, a titolo di "fondo dell'istituzione scolastica" per l'anno 2011/2012, notificato dal MIUR con e-mail del 14 ottobre 2011 prot. n. 7451

CONSIDERATE le economie relative all'anno scolastico precedente;

VISTI i nuovi parametri, stabiliti dall'accordo integrativo nazionale MIUR/OO.SS., del 31 maggio 2011 per la quantificazione dei finanziamenti relativi alle "funzioni strumentali", previste dall'art. 33 CCNL 29.11.2007 (ex art. 30 CCNL 24.7.03) ed agli incarichi specifici per il personale ATA previsti dall'art. 1 della sequenza contrattuale 25.07.08 (ex art. 47 del CCNL 24.7.03)

VISTA la relazione tecnico finanziaria, predisposta dal Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi;

VISTO i Piani delle attività del personale docente ed ATA;

Decreto Legislativo n. 150/27 ottobre 2009

VISTO il Decreto Legislativo n. 150/27 ottobre 2009

hanno sottoscritto il contratto integrativo del personale dipendente dell'Istituto.

L'accordo sottoscritto ha escluso dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici e quelle afferenti alle prerogative dirigenziali.

**Il presente contratto dà continuità a una relazione fra le parti negoziali che si è rilevata negli anni efficace e coerente con le esigenze dell'utenza, e favorisce una sempre più proficua e consapevole partecipazione di tutto il personale alle attività promosse dalla scuola.**

**Il contratto d'istituto interviene sulle materie previste dall'art.6 del CCNL vigente ed in particolare sui criteri concernenti:**

**-le relazioni sindacali;**

**-le norme sulla sicurezza;**

**-le norme in materia di orario di lavoro del personale ATA e Docente;**

**-l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica**

-l'utilizzo delle risorse finanziarie e degli organici assegnati e disponibili per il funzionamento dell'istituzione in conseguenza delle misure di razionalizzazione delle risorse introdotte in base alla legge 133/2008.

### **Le linee guida dei singoli istituti contrattuali.**

Il contratto d'istituto è stato finalizzato all'attuazione delle finalità poste dal P.O.F., in continuità con quanto previsto dal piano annuale delle attività del personale docente e ATA e con riferimento alle risorse stanziati dal programma annuale.

I citati documenti, redatti con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e in raccordo con le esigenze del territorio, sono stati approvati dai competenti organi collegiali.

In particolare le finalità e gli obiettivi previsti in questi fondamentali documenti sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte al termine del precedente anno scolastico nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il contratto d'istituto dunque è lo strumento più efficace per regolare, nel rispetto del CCNL, il rapporto di lavoro del personale in relazione alle specifiche esigenze di quest'organizzazione scolastica e per utilizzare coerentemente il fondo dell'istituzione scolastica, perseguendo il buon funzionamento basato sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio.

**La parte normativa** delinea le relazioni sindacali a livello d'istituto e individua criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché un'organizzazione dell'orario di lavoro rispondente alle nuove esigenze determinate anche dalla riduzione degli organici e al fine di assicurare lo svolgimento del servizio evitando possibile disfunzioni e carenze.

Per disposizione dirigenziale possono essere confermate transitoriamente alcune disposizioni dell'ultimo contratto laddove la materia si presenti ancora in via di definizione dal punto di vista applicativo.

**La parte economica** determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, legge 440/97, fondi UE, fondi Miur, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio, seguendo le linee fondamentali del POF. Si prevede un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal POF.

L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal POF e dagli organi collegiali dell'istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa istituzione scolastica.

Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del POF.

### **L'impostazione delle risorse finalizzata alla realizzazione del POF**

In riferimento agli obiettivi previsti dai documenti di indirizzo dell'attività scolastica (POF e piani annuali delle attività del personale) si prevede che il contratto di istituto sottoscritto assicuri lo svolgimento delle seguenti attività e funzioni, garantendo la possibilità di svolgere le necessarie ore aggiuntive nelle seguenti aree: **attività didattiche e di progetto, staff di direzione e servizi.**

Si sottolinea quindi che:

- che le attività e gli incarichi relativi all'anno scolastico 2011/2012 finalizzati all'attuazione del POF di questo Istituto, saranno assegnati nel pieno rispetto dei criteri stabiliti dalla contrattazione d'Istituto;
- che questa Istituzione Scolastica promuove ed attua iniziative atte a:
  - o favorire il miglioramento delle prestazioni individuali coinvolgendo i docenti, gli studenti ed il personale con l'intento di rafforzare la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;
  - o migliorare l'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni o promuovere la qualità dei processi formativi e l'innovazione dei processi di apprendimento
- che non ha mai provveduto alla distribuzione indifferenziata dei compensi relativi al fondo dell'Istituzione scolastica, ma ha corrisposto le remunerazioni in rapporto all'effettivo carico di lavoro, richiesto per l'espletamento dello specifico incarico;
- che le attività incentivabili saranno liquidate previa analisi, verifica e controllo degli obiettivi raggiunti.

### **Considerazioni conclusive sull'uso selettivo delle risorse e l'incremento della produttività**

**Il Contratto di istituto non prevede, quindi, in alcun caso la distribuzione a pioggia delle risorse**, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, assicurando la possibilità di realizzazione degli obiettivi previsti dal POF e facendosi carico dei problemi determinati dalla riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione della normativa.

I fondi saranno erogati al personale che effettivamente è impegnato nelle attività programmate, riconoscendo il lavoro di coloro che risultano coinvolti in prima persona per la riuscita di tutti i progetti e delle attività programmate.

I risultati attesi sono la realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal POF e la realizzazione dei servizi amministrativi, tecnici, di pulizia, assistenza e vigilanza coerenti con le finalità del POF e capaci di rispondere con efficacia alle variegate esigenze dell'utenza.

Le attività previste saranno, inoltre, monitorate, verificate e valutate sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia attraverso la rendicontazione e la documentazione al dirigente scolastico delle attività effettivamente svolte.

Successivamente il contratto integrativo viene sottoposto al parere dei revisori per il controllo della compatibilità finanziaria.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 150 del 24/11/2009 si attesta :

- di disporre in attesa del rilascio da parte dei Revisori dei Conti della certificazione prevista dall'art. 6 co. 6 del CCNL 29/11/2007, l'immediata pubblicazione e diffusione dell'ipotesi di contrattazione d'Istituto sottoscritta in data 30/11/2011;

- che gli incarichi, le attività e le funzioni sono assegnati sia ai Docenti che agli ATA cercando di valorizzare tutto il personale, di migliorare sia la "performance individuale" dei lavoratori della scuola che la "performance del "servizio scolastico" con il raggiungimento di adeguati livelli di efficienza e produttività;

- che tutte le attività previste sono finalizzate a far fronte all'interesse specifico della collettività e alle richieste del territorio di tener aperta la scuola nel pomeriggio la scuola con attività extracurricolari;

-che le ore retribuite sono soggette a rendicontazione e sono assegnate in relazione all'effettivo lavoro svolto e comunque entro i limiti della disponibilità del Fondo;

-che al Personale sarà conferito incarico individuale sulle funzioni e i compiti individuati dai rispettivi piani delle attività del Personale ATA e Docente;

-che gli oneri relativi alle attività svolte dal personale docente e Ata, non saranno iscritte nel programma annuale relativo all'esercizio finanziario 2011 per 4/12 e nel programma annuale 2012 per gli 8/12, ma saranno liquidate tramite il sistema SPT (cedolino unico);

- di allegare alla medesima contrattazione:

- il piano dei finanziamenti distinti per fonti e per anno finanziario di riferimento e la relazione tecnico-finanziaria, redatta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi
- la presente relazione illustrativa finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo gestionale per la realizzazione del POF.

Il nuovo contratto, pervaso di elementi mutuati sia dalle disposizioni contenute nel citato decreto sia dalle condizioni previste dal contratto nazionale, fa riferimento, quindi, ai principi ispiratori del nuovo sistema di valutazione, fra i quali vengono esplicitamente ricordati "selettività e differenziazione"

Particolarmente significativo appare, a questo proposito, l'aspetto della organizzazione, ormai definitivamente in capo al dirigente, al quale è demandata la responsabilità dei risultati, e conseguentemente anche quella delle scelte che vi stanno a monte.

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Giuseppina Messina